



Rapporto di Riesame Annuale 2017

Denominazione del Corso di Studio : Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata

Classe : LM-6

Dipartimento di riferimento come da SUACdS 2016: Biologia

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. Donatella Cesaroni (Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame)

Prof. Maria Felicità Fuciarelli (Referente Assicurazione della Qualità del CdS e Docente del CdS)

Dott. Riccardo Boccuccia (Studente del CdS)

Altri componenti

Prof. Antonella Canini (Docente del CdS e Direttore del Dipartimento di Biologia)

Prof. Luisa Rossi (Coordinatore del CdS di Scienze Biologiche)

Prof.ssa Luisa Castagnoli (Coordinatore del CdLM in Biologia Cellulare, Molecolare e Scienze Biomediche)

Prof. Manuela Helmer Citterich (Coordinatore del CdLM in Bioinformatica)

Sig.ra Anna Garofalo (Tecnico Amministrativo con funzione di gestione della segreteria didattica)

Sono stati consultati inoltre:

La banca dati della Segreteria Studenti della Macroarea di Scienze dell'Ateneo, il Centro di Calcolo dell'Ateneo, l'Ufficio Statistico di Ateneo, il sito web VALMON (che raccoglie i dati sulla valutazione degli studenti), il sito web di AlmaLaurea (Profilo dei Laureati - Aprile 2016; Condizione Occupazionale dei laureati - Aprile 2016), il sito web University del MIUR, il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo, i docenti dei Corsi di Studi di area biologica e biotecnologica, il Consiglio di Dipartimento di Biologia, la Commissione Paritetica (CP) e il Collegio dei Biologi Universitari Italiani (CBUI), le Parti Sociali.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **novembre 2016:** Il CdS e il gruppo di Riesame recepiscono le indicazioni della CP nella sintesi del verbale
- **10 novembre 2016:** Riunione dei coordinatori dei CdS di area biologica e biotecnologica e Direttore Dipartimento per problematiche relative alla didattica e al Riesame.
- **18 novembre 2016:** il coordinatore del CdLM in BEEA si incontra con il rappresentante degli studenti per il Riesame del CdLM
-

Il Gruppo di Riesame si è riunito nel corso dell'anno anche nelle seguenti:

- **19 gennaio 2016:** Riunione dei coordinatori dei CdS di area biologica e biotecnologica per programmazione corsi di Attività a Scelta da proporre agli studenti per l'AA 2016-17
- **28 gennaio 2016:** Riunione dei coordinatori dei CdS di area biologica e biotecnologica per sostenibilità CdS per l'AA 2016-17
- **11 febbraio 2016:** Riunione coordinatori CdLM e Direttore Dipartimento per l'insegnamento di Statistica nei CdLM
- **19 febbraio 2016:** Riunione telematica Coordinatore e docenti CdS per le Attività a Scelta da proporre agli studenti per l'AA 2016-17

- **24 febbraio 2016:** Partecipazione del Coordinatore CdS al Consiglio del Corso di Studi in Scienze Biologiche per problematiche relative a insegnamenti e studenti
- **17 marzo 2016:** Incontro Coordinatore e docenti per l'insegnamento di Statistica nel CdS
- **22 marzo 2016:** Partecipazione all'incontro organizzato dal Rettore per il programma di scambio didattico nell'ambito del network internazionale della Venice International University (VIU)
- **5-7 Aprile 2016:** Discussione variazione dei criteri per l'assegnazione del voto finale per le LM in vigore a partire dalla seduta di laurea magistrale di luglio 2016.
- **13 aprile 2016:** Consiglio di Corso di Studio dei CdS di area biologica e biotecnologica
- **19 Aprile 2016:** Discussione telematica sulle problematiche per l'assegnazione del voto finale nelle lauree magistrali
- **21 Aprile 2016:** Consultazione con tutti i docenti del Consiglio di Dipartimento per l'approvazione della SUA
- **27 Aprile 2016:** Incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, della professione (Parti Sociali)
- **12 luglio 2016:** Partecipazione del Coordinatore al Consiglio del Corso di Studi in Scienze Biologiche;
- **12 settembre 2016:** Discussione telematica coordinatori CdLM sulla durata del tirocinio per le tesi di laurea magistrale in area biologica

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 30 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **15 dicembre 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà

Le schede di Riesame Annuale e Ciclico 2017 sono state redatte dal Gruppo di Riesame, sulla base dei suggerimenti degli studenti del CdLM in Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata (BEEA), dei Docenti di area biologica e biotecnologica, della Commissione Paritetica e delle osservazioni emerse negli incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e della professione. Le schede sono state inviate ai componenti del Consiglio di Dipartimento che hanno evidenziato quali siano i punti di forza e le aree da migliorare del CdLM in BEEA, e hanno preso atto dell'esito delle azioni correttive nel precedente rapporto di riesame e di quali possano essere ulteriori azioni correttive da adottare. Nella riunione del 15 dicembre 2016, il Consiglio di Dipartimento ha approvato all'unanimità le schede di Riesame Annuale e Ciclico 2017 per la LM in BEEA.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio– 2017

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del percorso formativo e della progressione della carriera degli studenti

Azioni intraprese:

– In relazione agli interventi correttivi proposti nel RAR16 e in linea con i suggerimenti degli studenti, sono stati sollecitati i docenti proponenti attività a scelta (AAS) al fine di aumentare le ore dedicate alle attività pratiche (laboratori) all'interno dei rispettivi insegnamenti o di prevederne alcune.

Non è ancora stato possibile aumentare l'offerta formativa in relazione al numero di attività a scelta (AAS) proposte, mirate alla professionalizzazione, che rappresenterà un obiettivo per i prossimi AA.

– In relazione all'aumento del numero previsto di appelli d'esame, per dar modo agli studenti di procedere più speditamente verso la prova finale, come suggerito dagli studenti stessi, quasi tutti i docenti nel CdS si sono dimostrati disponibili ad aggiungere appelli d'esame straordinari, nel caso gli studenti manifestassero questa necessità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in fase di attuazione

Evidenze a supporto: [Calendario di esami consultabile sul web con apposita sezione per appelli aggiuntivi](http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=582&catParent=577)
(<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=582&catParent=577>)

Obiettivo n. 2: Miglioramento della capacità attrattiva del CdLM

Azioni intraprese:

– In relazione agli interventi correttivi proposti nel RAR16 relativi alla divulgazione sul sito web del CdLM in BEEA di un maggior numero di informazioni di interesse per i potenziali studenti, è ora possibile visualizzare sul sito web del CdS gli elementi distintivi del CdLM in BEEA: la Scheda SUA (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=594&catParent=577>), la sintesi dei risultati relativi alle valutazioni degli studenti (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=618&catParent=577>), elenco degli Enti già in convenzione con il Dipartimento per questa LM e disponibilità di stage e tirocini esterni (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=584&catParent=577>), verbali degli incontri con le Parti Sociali (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=646&catParent=577>) e composizione della Commissione Paritetica (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=578&catParent=577>)

– Il relazione all'aggiunta di conoscenze degli strumenti della società digitalizzata, proposta nel RAR16, nel programma dell'insegnamento di Statistica sperimentale è stata prevista l'introduzione al software statistico R, dal momento che i laureati in BEU nel 2015, che hanno risposto al questionario di AlmaLaurea (Profilo dei laureati – Aprile 2016), dichiarano scarsa conoscenza dei linguaggi di programmazione e dell'uso di database. Ulteriori elementi verranno valutati ed eventualmente inseriti nel percorso formativo degli studenti come strumenti di nuova generazione per la comunicazione, lo stoccaggio e l'elaborazione dell'informazione nella società moderna

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in fase di attuazione

Evidenze a supporto: [link \(elencati sopra\) alle pagine del website del CdS](#)

Obiettivo n. 3: Incremento del livello di internazionalizzazione

Azioni intraprese:

In relazione alle sollecitazioni fatte all'Ateneo al fine di aumentare l'incentivazione degli studenti per maturare esperienze all'estero con iniziative atte a migliorare la mobilità internazionale degli studenti e lo stanziamento di fondi specifici, l'Ateneo ha in parte recepito e si sta impegnando per aumentare le opportunità destinate agli studenti che desiderino arricchire il proprio CV con un'esperienza internazionale, oltre agli altri sostegni offerti relativamente al programma Erasmus. Lo testimonia la lettera del Rettore ai Coordinatori dei CdS (inviata in data 9 novembre 2016), ove si descrive come, grazie ai recenti stanziamenti della Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per l'anno accademico 2016/2017 per alta formazione, sostegno al reddito e internazionalizzazione, studenti laureandi e laureati potranno beneficiare di diverse opportunità per periodi di formazione in contesti internazionali (esperienze presso Venice International University, network YERUN (Young European Research Universities), Center for Epigenetics and Metabolism (CEM) della University of California, Irvine)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli effetti delle iniziative di Ateneo saranno da valutare nei prossimi anni.

Evidenze a supporto: [Lettera del Rettore ai Coordinatori dei CdS in data 9 novembre 2016](#)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attualmente il CdLM in BEEA è l'unica LM dell'Ateneo che formi specialisti in problemi di natura ambientale (dalla conservazione della biodiversità alla gestione responsabile delle risorse) e specialisti nell'ambito della biologia e dell'evoluzione umana applicate ai settori forense e archeo-antropologico. L'attuale CdLM in BEEA (accreditamento MIUR DM 435 del 13/06/2014) è stato proposto come modifica parziale della LM in Biologia ed Evoluzione Umana (BEU) per rendere fruibili due percorsi formativi: un curriculum Ecologico e un curriculum Umano. Infatti, pur ribadendo la validità dei contenuti culturali del percorso didattico della LM Biologia Evoluzionistica ed Ecologia (BEE), non è stato possibile attivare quel CdLM per l'AA 2014-15 per motivi legati alla sostenibilità dell'insieme dei CdS afferenti al Dipartimento di Biologia. I dati sull'andamento di questa nuova veste del CdLM in BEEA si limitano a quelli riguardanti le prime due tornate di iscrizioni al primo anno (AA 2014/2015 e 2015/2016). I dati analizzati sulle carriere degli studenti sono quelli raccolti dal centro di calcolo e curati dall'Ufficio statistico di Ateneo. Le analisi sono basate sui report predisposti nella banca dati dell'Ateneo per il Riesame 2017 (Fonte Ateneo (indicatori2016_bis)).

ingresso

Per l'AA 2015-2016, gli studenti iscritti al nuovo CdLM in BEEA sono complessivamente 56, al CdLM in BEU 35 e all'ormai disattivato CdLM in BEE 12 (Fonte Ateneo (f12-ind2016)).

Dalla scheda redatta dall'Anvur per il CdLM BEU (BEEA dal 2014-15) relativa al triennio 2012-2015, si può osservare che gli immatricolati risultano ancora in lieve flessione, infatti risultano: AA 2012/2013 = 38; AA 2013/2014 = 43; 2014/2015 = 28; AA 2015/2016 = 28 (Fonte Ateneo (f5-ind2016)).

Un dato interessante riguarda la capacità attrattiva del CdS di studenti provenienti da altri Atenei. Infatti la quota di studenti iscritti provenienti da altro Ateneo è pari al 44,60% nell'AA 2015/16 (fonte Ateneo (f12-ind2016)). A corredo di questa informazione di rilievo, i laureati in Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia applicata (già Biologia ed Evoluzione Umana) dell'anno 2015 (Fonte AlmaLaurea-Profilo laureati-aprile 2016) per il 43,9% hanno conseguito il diploma in una provincia diversa da Roma ed in particolare il 29,8% nel Sud Italia.

percorso

L'Ateneo non ha fornito dati relativi alla quota di studenti lavoratori (part-time), e non ci sono ancora dati per studenti fuoricorso iscritti a BEEA, comunque nell'AA 2015/16 su 36 studenti ancora iscritti a BEU 13 sono ormai fuori corso (fonte Ateneo (f6-ind2016)).

Nel passaggio tra gli AA 2014/15 e 2015/16 nessuno studente su 26 immatricolati ha interrotto il percorso formativo, mentre nel precedente AA 2014/15 4 studenti su 30 (13%) hanno rinunciato a proseguire gli studi (fonte Ateneo (f5-ind2016)).

Nell'ultimo triennio di BEU-BEEA la percentuale di iscritti al 2° anno con un numero di CFU conseguiti ≥ 5 è stata in aumento e sempre superiore all'80% e nel 2014/2015 è salita al 100% (fonte Ateneo (f2-ind2016)). Sempre nel triennio, il numero medio di CFU/studente per gli tutti gli iscritti a BEU risulta stabile (a.s. 2013,

a.s 2014, a.s. 2015 rispettivamente 28,38; 25,62; 29,27 – (fonte Ateneo (f1-ind2016)), ma va tenuto conto che nel 2014 erano presenti solamente iscritti al 2° anno, che è dedicato al tirocinio finale. Considerando solamente studenti in BEEA si osserva un lieve incremento = 31,24) (fonte Ateneo (f1-ind2016)).

Nella valutazione della didattica da parte degli studenti, i dati sul CdLM in BEEA per l'AA 15/16 relativi a studenti frequentanti oltre il 75% delle lezioni indicano che il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti (e valutati) e la loro organizzazione, inclusi gli esami e relative modalità, è certamente accettabile (D1=7,88; D2=7,65; D3=7,45; D4=9,07; Fonte Valmon).

L'Ateneo non ha fornito dati relativi alla medie e distribuzioni dei voti ottenuti negli esami.

uscita

I primi studenti laureati del CdS in BEEA sono nella sessione estiva del 2016, quindi non ci sono ancora dati sufficienti per valutare la loro progressione. Relativamente ai precedenti anni del CdS BEU/BEEA, nel 2015 si sono laureati rispettivamente 57 studenti con percentuali di laureati all'interno della durata normale del corso di studio pari a 72%. Nel triennio 2013-2014-2015 il tempo medio per il conseguimento del titolo è stato pari rispettivamente a 2.42, 2.72 e 2.98 (fonte Ateneo (f8-ind2015)). Questi valori indicano che la progressione media degli studenti è stata solo lievemente al di sotto del tempo previsto per finire gli studi.

internazionalizzazione

Il 7.7% dei laureati in BEU nell'anno 2015 che hanno risposto al questionario AlmaLaurea dichiara di aver svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea (Fonte AlmaLaurea-Profilo dei laureati - Aprile 2016)). Nell' AA 14/15 il rapporto tra "studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero" (2) sul totale iscritti (76) è stato del 2,6% con un rapporto CFU per studenti estero pari a 51 (Fonte Ateneo (f9-ind2016)). Nel triennio il rapporto tra numero di CFU acquisiti all'estero e gli studenti iscritti a BEU è stato: AA 12/13 = 3; 13/14 = 36; AA 14/15=38; (Fonte Ateneo (f9-ind2015)); L'Ateneo non ha fornito dati riguardanti i Fondi di ateneo (non Erasmus) per la mobilità internazionale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del percorso formativo della capacità attrattiva del CdLM

Azioni da intraprendere:

- Aumentare l'offerta formativa in relazione al numero di attività a scelta (AAS) proposte, mirate alla professionalizzazione
- Rimodernare progressivamente l'offerta tramite graduale aggiunta di conoscenze degli strumenti della società digitalizzata

Modalità e risorse:

- In continuità con il precedente RAR16 e seguendo le indicazioni contenute nella Relazione CP, verrà nuovamente analizzata l'offerta formativa cercando di introdurre alcune AAS maggiormente caratterizzanti i due curricula presenti, sia attingendo da risorse interne all'Ateneo, sia, per quanto possibile, arricchendo l'attività didattica col contributo di esperti esterni di riconosciuta competenza. Si potrebbero inoltre suggerire agli studenti, a fianco degli insegnamenti già previsti come AAS, altri insegnamenti impartiti in altri CdS dell'Ateneo che possano costituire un valore aggiunto al percorso formativo nei due curricula presenti in BEEA.
- Ulteriori elementi verranno valutati ed eventualmente inseriti nel percorso formativo degli studenti come strumenti di nuova generazione per la comunicazione, lo stoccaggio e l'elaborazione dell'informazione nella società moderna (vedi anche sezione 3-c).

Scadenze previste: prossimi AA

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: attivazione di nuove AAS

Obiettivo n. 2: Incremento del livello di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

Divulgazione delle iniziative iniziative dell'Ateneo atte a migliorare la mobilità internazionale degli studenti

Modalità e risorse: Informazione capillare agli studenti sulle nuove opportunità di esperienze all'estero tramite le iniziative proposte dall'Ateneo, atte a migliorare la mobilità internazionale degli studenti, e lo stanziamento di fondi specifici, utilizzando diversi mezzi per la comunicazione (web, social network, email)

Scadenze previste: gli effetti delle iniziative saranno da valutare nei prossimi anni.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: numero o percentuale di studenti che avranno svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale con Erasmus o altro programma.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'accesso alle riviste scientifiche

Azioni intraprese: Sollecitazione degli organi competenti al fine di attivare un maggior numero di accessi alle riviste scientifiche mediante abbonamenti on-line da parte dell'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il miglioramento dell'accesso alle riviste scientifiche mediante abbonamenti on-line richiede azioni strutturali con costi ancora non sufficientemente supportati dall'Ateneo. Recentemente, la Commissione per le Biblioteche ha ottenuto alcuni risultati e alcuni abbonamenti alle riviste internazionali di maggiore impatto in ambito biologico (Science, Nature, etc.) sono stati riattivati. La situazione è dunque leggermente migliorata, ma ciò non può ancora essere considerato sufficiente se non c'è garanzia di continuità negli anni a venire.

Evidenze a supporto: **Riviste scientifiche dei settori di interesse con abbonamento attivato negli anni successivi**

Obiettivo n. 2: Monitoraggio della valutazione degli studenti rispetto alla nuova impostazione del CdLM

Azioni intraprese: I questionari sottoposti agli studenti si sono dimostrati un ottimo strumento per conoscere le valutazioni degli studenti. I docenti dei vari insegnamenti hanno promosso l'importanza di questa forma di valutazione da parte degli studenti per un efficace processo di miglioramento del Corso e i risultati dei questionari degli studenti sono stati resi pubblici sul sito web del CdS.

In linea con i suggerimenti degli studenti, al fine di permettere loro di procedere più speditamente nel percorso di studio, quasi tutti i docenti nel CdS si sono dimostrati disponibili ad aggiungere appelli d'esame straordinari, qualora si manifestasse questa necessità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: in fase di attuazione

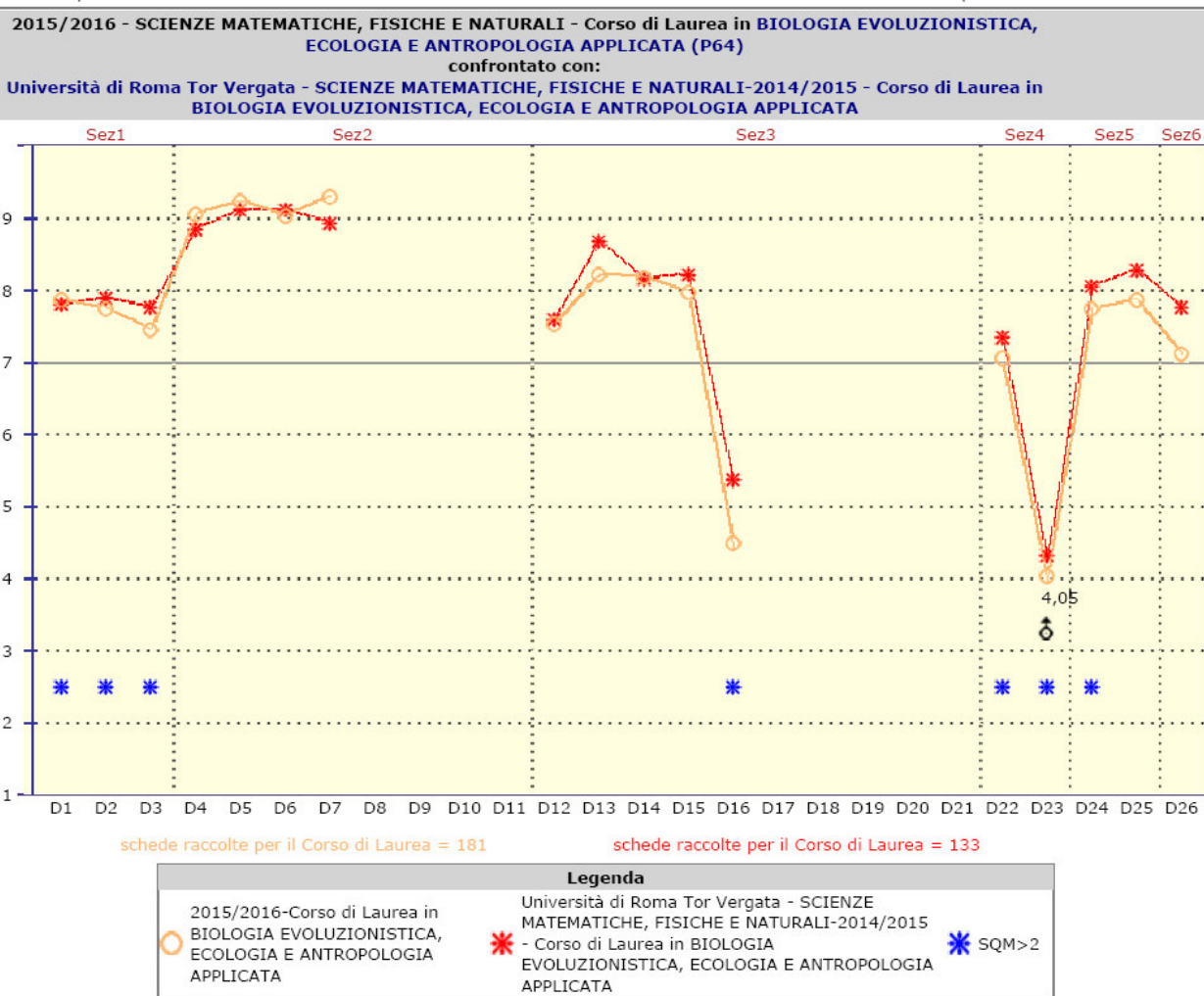
Evidenze a supporto: **Calendario di esami consultabile sul web con apposita sezione per appelli aggiuntivi. Sintesi dei risultati relativi alle valutazioni degli studenti consultabile sul web con apposita sezione (<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=582&catParent=577>)**

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei dati relativi ai questionari compilati dagli studenti frequentanti il CdLM in Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata, reperibili sul sito Valmon, ci ha permesso di conoscere l'opinione degli studenti relativamente all'insieme degli insegnamenti nell'AA 2015/2016. Seguendo le indicazioni della Commissione Paritetica, sono stati presi in considerazione i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato regolarmente le lezioni. Dal quadro sinottico dell'indagine emerge che la valutazione degli studenti frequentanti oltre il 75% delle lezioni (n. schede = 181) è decisamente positiva, con percentuali di giudizi positivi (Tab.2a- totale) che variano tra il 74.0% e il 98.3% per le diverse domande e con valori medi di valutazione per domanda sempre superiori a 7/10 (tranne i valori per D16 e D23 che sembrano calcolati in modo non corretto) (Tab. 2b – Totale; Fonte Valmon). Il confronto tra i dati rilevati (giudizi medi) per il CdLM in BEEA relativi all'AA 15/16 e quelli relativi all'AA 14/15 non mette in evidenza variazioni di rilievo nella valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti oltre il 75% delle lezioni. I valori riportati per il CdLM in BEEA sono in linea rispetto a quanto rilevato nello scorso AA e ciò indica che è stata risolta la criticità evidenziata nel 2014 relativa al carico di studio in rapporto ai CFU assegnati.

Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

non frequentante
 meno del 25% delle lezioni
 25% - 75% delle lezioni
 oltre il 75% delle lezioni
 non risponde
 Aggiorna ?



Il rappresentante degli studenti nel Gruppo del Riesame2016 ha condotto una indagine in anonimato per conoscere l'opinione diretta degli studenti che per primi hanno frequentato il CdLM in BEEA. Il resoconto riporta che la maggior parte degli studenti è soddisfatta per l'organizzazione del corso di studio, soprattutto la decisione di separare l'annualità delle lezioni da quella del tirocinio. Gli studenti ritengono utile la frequenza alle lezioni al fine del superamento degli esami e hanno apprezzato molto la disponibilità dei professori per eventuali chiarimenti o esigenze particolari. Sono però emerse anche alcune critiche riguardanti l'organizzazione e il numero delle sessioni d'esame.

Le valutazioni fin qui descritte del CdLM in BEEA sono riferite ovviamente ai primi due anni di corso, per ottenere una valutazione dell'intero percorso sarà necessario attendere le opinioni dei laureati in BEEA che sarà possibile ottenere a partire da luglio 2016.

Dall'analisi dei giudizi relativi all'esperienza universitaria dei laureati in BEU nel 2015, si può però evincere che gli intervistati sono stati soddisfatti del CdLM nel complesso (73,1% positivi) e dei rapporti con i docenti in generale (82,7%), e meno soddisfatti delle aule (53,9%) e dei servizi offerti dalle biblioteche (36.5%) (fonte AlmaLaurea - Profilo dei laureati - Aprile 2016).

L'Ateneo non ha fornito dati riguardanti la quota di studenti lavoratori, che sarebbe stata utile per valutare le esigenze di una quota di studenti che è attualmente in crescita, a causa della situazione sociale e politica italiana e che grazie alla Laurea Magistrale potrebbero sviluppare ulteriori capacità e competenze applicabili in campo lavorativo, anche in considerazione di prospettive occupazionali più idonee al percorso formativo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio della valutazione degli studenti rispetto alla impostazione del CdLM

Azioni da intraprendere: – Adeguamento del percorso formativo e miglioramento progressione secondo le indicazioni degli studenti

Modalità e risorse: Dal momento che i questionari sottoposti agli studenti si sono dimostrati un ottimo strumento per conoscere le valutazioni degli studenti sia sulla impostazione del CdS, sia sui docenti del CdS, che sulle facilities disponibili in Ateneo, si continuerà a tenerli nella massima considerazione. Si procederà quindi cercando di ottenere miglioramenti nel percorso formativo e nella progressione negli studi secondo le indicazioni ricevute dagli studenti, sensibilizzando ulteriormente i docenti ad andare incontro, per quanto possibile, alle loro richieste e interpellando periodicamente il loro rappresentante nel Gruppo del Riesame.

Scadenze previste: AA successivi

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: valutazioni degli studenti del CdS nel complesso e degli insegnamenti impartiti dai singoli docenti

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Aumentare la corrispondenza tra la preparazione in possesso dei laureati di questo CdLM e quella richiesta per l'inserimento nel mondo del lavoro

Azioni intraprese: Per gli studenti che hanno effettuato un tirocinio formativo esterno all'Ateneo, è stato richiesto agli enti/aziende esterni ospitanti di esprimere un giudizio complessivo sulle competenze e sull'attività svolta dal tirocinante, se le conoscenze acquisite con l'attività di tirocinio sono utili per la ricerca di un lavoro e se il tirocinante ha le caratteristiche potenziali per essere assunto nella struttura. La valutazione del grado di soddisfazione degli enti/aziende sulle competenze che i laureandi possiedono però deve essere considerata ancora nella sua fase iniziale, dal momento che attualmente sono disponibili poche schede a causa della ridotta risposta degli enti/aziende, ed è opportuno far passare qualche anno per avere indicazioni più accurate. In particolare per gli studenti che seguono il CdS in BEEA ancora non sono disponibili dati dal momento che i primi laureati sono usciti nel luglio 2016.

Per agevolare la ricerca di tirocini esterni all'Ateneo ed avvicinare anche in questa fase del percorso formativo gli studenti al mondo del lavoro è stata fatta opportuna divulgazione sul sito web del CdS delle convenzioni attualmente attive ed eventualmente rinnovabili con Enti esterni (indicato sotto).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'Ateneo fornisce indicazioni ed assistenza su opportunità lavorative nel sito "Laureati e imprese" (indicato sotto). Eventuali offerte o opportunità possono venire segnalate anche nel sito di MacroArea al link "Verso il lavoro" (indicato sotto).

Evidenze a supporto:

Link sul sito web del CdS in BEEA con le convenzioni per tirocinio formativo attualmente attive/rinnovabili con Enti esterni: <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=584&catParent=577>

Link sul sito di Macroarea di Scienze M.F.N. "Verso il lavoro":

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=525&catParent=524>

Link alla pagina sul sito dell'Ateneo "Laureati e imprese":

<http://web.uniroma2.it/module/name/PdnHome/newlang/italiano/navpath/LEP>

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Nell'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, della professione del 27 aprile 2016 (verbale consultabile sul sito web del CdS in BEEA

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=646&catParent=577>), le Parti sociali erano così rappresentate:

Dott.ssa Elisabetta Delibato (Istituto Superiore di Sanità-ISS, Dipartimento di Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare)

Dott.ssa Maria Cristina Di Domizio (Responsabile innovazione e formazione continua di Federalimentare)

Dott.ssa Giulia Cairella (Dipartimento di Prevenzione, UOSD Igiene degli alimenti, della nutrizione e della sicurezza alimentare, ASL Roma 2)

Dott.ssa Stefania Ruggeri (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA)

Dott. Sergio Nunziante (Coordinatore CIG, Ente Nazionale Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi –ENPAB)

Dott.ssa Tiziana Stallone (Presidente Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi– ENPAB)

Durante questo incontro, la Presidente dell'ENPAB, Dott.ssa Stallone, ha illustrato gli ambiti professionali occupati dai Biologi e quelli che potenzialmente potrebbero occupare e ha segnalato la presenza di una certa disinformazione da parte dei Biologi sulle possibilità lavorative a loro consentite. In particolare, è stata rilevata una richiesta, disattesa, di figure professionali quali Biologi forensi e Biologi impiegati nel settore dei disturbi alimentari e nella elaborazione delle certificazioni obbligatorie (ad es. normative ISO, EMAS) di cui tutte le imprese devono dotarsi (ad es. la Autorizzazione Ambientali AIA, VIA, AUA). In quest'ultimo settore

potrebbero trovare utile collocazione, anche come consulenti esterni alle imprese, i laureati nella Laurea Magistrale in Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata.

Per avere una valutazione corretta dell'accompagnamento al mondo del lavoro per gli studenti che seguono il CdS in BEEA è necessario aspettare di avere indicazioni più accurate, dal momento che i primi laureati sono usciti nel luglio 2016 e ancora non sono disponibili i relativi dati.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati magistrali in BEU, sono stati analizzati i risultati disponibili per l'anno di indagine 2015 sul sito di AlmaLaurea (Condizione Occupazionale dei laureati - agg. Aprile 2016). Visto il recente ingresso nel sistema dell'Università di Tor Vergata, le statistiche riassuntive per i CdLM sono relative solamente ai risultati delle interviste a 1 anno (21 laureati intervistati) e a 3 anni (43 laureati intervistati) dalla Laurea Magistrale.

I dati relativi a 21 intervistati (su 29 laureati) a 1 anno dalla laurea e a 43 intervistati (su 61 laureati) a 3 anni dalla laurea, indicano che il 66,7% dei laureati ha partecipato ad almeno una attività di formazione dopo 1 anno e il 90,7% dopo 3 anni, ma soltanto il 28,6% dichiara di lavorare dopo 1 anno, mentre dopo 3 anni dalla laurea lavora il 37,2% degli intervistati. E' necessario però anche tenere in conto della quota che non lavora e non cerca (23,8% a 1 anno e 30,2% a 3 anni) perché impegnata in ulteriori attività di formazione o ricerca (corsi universitari, praticantato, etc.). Nel complesso, il tasso di occupazione (def. Istat considerando occupati tutti coloro che dichiarano di svolgere una attività, anche di formazione, purchè retribuita) è pari al 66,7% dopo 1 anno e al 79,1% dopo 3 anni. I settori di attività degli intervistati occupati a 1 anno dalla laurea sono 33,3% pubblico e 66,6% privato, mentre a 3 anni dalla laurea 12,5% pubblico, 81,3% privato e 6,3% non profit. Questo risultato si può considerare soddisfacente dato che in Italia la richiesta di lavoro è scarsa in molti settori, inclusi quelli riguardanti la Biologia, come anche sottolineato nell'incontro con le Parti Sociali. Infatti, una delle cause della temporanea affermazione di alcuni settori rispetto ad altri, va individuata nelle scelte della politica, che definisce le priorità di alcuni temi, anche in coerenza con accordi internazionali e direttive comunitarie, e decide la destinazione delle risorse finanziarie.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la richiesta della laurea in BEU nell'attuale quadro lavorativo (AlmaLaurea-anno di indagine 2015 -Condizione Occupazionale dei laureati - agg. Aprile 2016), dopo 1 anno già l'83,3% degli intervistati ritiene che la laurea sia utile per lo svolgimento della attività lavorativa, dopo 3 anni la stima sale al 86,6%. Dopo il 1 anno l'83,3% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea e considera efficace la laurea nel lavoro svolto, dopo 3 anni le due stime salgono entrambe all'87,5%.

Le schede di rilevamento circa la preparazione degli studenti in tirocinio presso enti esterni con le quali è stato richiesto agli enti/aziende ospitanti un giudizio complessivo sulle competenze e sull'attività svolta dal tirocinante, se le conoscenze acquisite con l'attività di tirocinio sono utili per la ricerca di un lavoro e se il tirocinante ha le caratteristiche potenziali per essere assunto nella struttura hanno dato buoni risultati anche se molto preliminari. Per gli anni 2015-2016, a partire da 8 schede redatte da enti esterni per i laureati con tirocinio esterno all'Ateneo, abbiamo ricevuto 6 indicazioni per una valutazione "ottima" delle diverse capacità del tirocinante, in un caso la valutazione complessiva è stata "buona" e in un caso "sufficiente".

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Aumentare la corrispondenza tra la preparazione in possesso dei laureati di questo CdLM e quella richiesta per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

- Reperimento di dati provenienti da enti o aziende sugli studenti di questo CdLM ospitati per il tirocinio.
- Aumento dell'offerta formativa in relazione alle attività a scelta (AAS) proposte mirate ad attività professionalizzanti.
- Tenere in costante aggiornamento e divulgare su web le convenzioni attualmente attive e le possibili collaborazioni con Enti esterni

Modalità e risorse: La valutazione del grado di soddisfazione degli enti/aziende sulle competenze dei laureandi è ancora nella sua fase iniziale, ma si è rivelata utile per conoscere le capacità degli studenti che iscritti al CdS. La raccolta dei dati provenienti dalle schede continuerà nei prossimi AA e si continuerà anche a spiegarne

l'importanza alle aziende, in modo da ricevere informazioni puntuali e ponderate.

Si prevede inoltre l'integrazione delle AAS già proposte con altri insegnamenti per arricchire l'offerta formativa con esperienze professionalizzanti (vedi sezione 1-c), prendendo spunto dalle considerazioni emerse nell'incontro con le Parti Sociali.

Infine, si prevede di aggiornare e dare risalto alle convenzioni attualmente attive con Enti esterni, come suggerito dalla Commissione Paritetica, tramite la pubblicazione e l'aggiornamento continuo dell'elenco di Enti/Aziende in convenzione con il Dipartimento specifici per questo CdS.

Scadenze previste: prossimi AA

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

sito AlmaLaurea (Condizione Occupazionale dei laureati). <http://www2.almalaurea.it/cgi-bin/php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=760&gruppo=tutti&pa=70027&classe=11006&postcorso=0580207300700004&isstella=0&annolau=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Link sul sito web del CdS in BEEA con le convenzioni per tirocinio formativo attualmente attive/rinnovabili con Enti esterni: <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=584&catParent=577>

Obiettivo n. 2: Miglioramento nell'utilizzo di applicazioni e strumenti informatici

Azioni da intraprendere:

Introdurre nel percorso formativo alcune ore, in funzione della disponibilità dei docenti, dedicate all'utilizzo delle applicazioni che i nuovi approcci alla scienza ed i mercati richiedono, sia nel pubblico sia nel privato, per aumentare la loro competitività nel processo di entrata nel mondo del lavoro e dell'impresa, che richiede sempre più esperti in grado di utilizzare gli strumenti dell'era digitale.

Modalità e risorse: Si cercherà ancora di aggiungere gradualmente elementi, nel percorso formativo, che permettano ai laureati di avere una maggiore dimestichezza con le istanze della nuova società dell'informazione globale e digitalizzata, nei settori di competenza previsti dalla LM in BEEA.

Dal momento che i laureati in BEU nel 2015, che hanno risposto al questionario di AlmaLaurea (Profilo dei laureati - Aprile 2016), dichiarano scarsa conoscenza dei linguaggi di programmazione e dell'uso di database. Si potrebbero affiancare al modulo di insegnamento già presente nel CdS "Metodi informatici per la Biologia", sotto forma di arricchimento del parco di Attività a Scelta dello studente, alcuni insegnamenti selezionati di altri CdS dell'Ateneo che potrebbero essere utili per migliorare le capacità nell'utilizzo degli strumenti informatici (es. da Scienze e Tecnologia dei Media). Inoltre verrà suggerito ai docenti di inserire nell'insegnamento impartito (nelle esercitazioni o nei test in itinere o nelle prove d'esame) l'utilizzo degli strumenti informatici più comunemente utilizzati nel mondo del lavoro.

Scadenze previste: AA successivi

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento: numero di studenti che sceglieranno di frequentare queste AAS consigliate